



Oggetto:

TUTELA DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO SOGGETTO A PREDAZIONE – MISURA 6.1.5
AZIONE D DEL PIANO AGRICOLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 26/2005 —
APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, DEL
MODELLO DI DOMANDA E DELLE LINEE GUIDA PER GLI INTERVENTI.

Il Dirigente

VISTA la L.R. 4 febbraio 2005 n. 26 (Tutela del patrimonio zootecnico soggetto a predazione),
successivamente modificata con la L.R. 6 dicembre 2005 n. 65;

VISTO il D.P.G.R. 15/R del 8 maggio 2006 – Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2005
n. 26 (Tutela del patrimonio zootecnico soggetto a predazione);

PRESO ATTO che la Regione Toscana con tale provvedimento individua i Comuni nei quali è
accertata la presenza di animali predatori, indica le opere di prevenzione e stabilisce termini,
modalità e procedure per l'erogazione dei contributi;

VISTO il Piano Agricolo Regionale (PAR), approvato con la L. R. n° 1/2006, quale nuovo
strumento di intervento finanziario in agricoltura adottato dall Regione Toscana ed in particolare la
misura 6.1.5 azione d;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2008, n. 98 di approvazione del
"Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008-2010";

VISTA la Delibera Giunta Regionale n°1115 del 14/12/2009 che aggiorna l'elenco dei comuni dove
è stata accertata la presenza stabile di animali predatori;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 08 marzo 2010, n. 290 "L.R. 1/06 – D.C.R. 98/08. Piano
Agricolo Regionale (PAR) 2008 - 2010. Documento di attuazione per l'anno 2010";

CONSIDERATO che, per beneficiare del contributo regionale, le aziende interessate dovranno
inoltrare all'ente di competenza la relativa domanda, nei termini e secondo le modalità previste
dall'avviso, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R.26/05;

CONSIDERATO, inoltre, che per certe tipologie di intervento gli interessati dovranno attenersi
alle linee guida stabilite da questo Ente;

RITENUTO, pertanto, di approvare il relativo avviso pubblico (all. A), comprendente il modello di
domanda (all.B), e le linee guida (all. C) redatti sulla base della normativa regionale;

VISTI ai fini della competenza:

1

-l'art. 107 del T.U. in materia di ordinamento degli EE.LL., di cui al D.Lgs. 267 del
08/08/2000;

-l'art. 4 co. 2 del D.Lgs. 165 del 30/03/2001;

-l'art. 40 dello Statuto della Provincia di Siena;



-il Regolamento per la Disciplina dei Procedimenti Amministrativi, approvato con delibera C.P. n. 157 del 21.12.1998;

-l'art. 55 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera G.P. n. 626 del 31/12/1998;

-la Disposizione Presidenziale n. 0146919 del 01/09/2009, con la quale il Dr. Paolo Bucelli viene incaricato della direzione del Servizio Sviluppo Rurale con decorrenza dal 09/09/2009 per la durata del mandato amministrativo.

DISPONE

1.di approvare, per i motivi di cui sopra, l'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER OPERE DI PREVENZIONE A TUTELA DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO SOGGETTO A PREDAZIONE " MISURA 6.1.5./azione D del P.A.R. all.A, parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente il modello di domanda (all.B), e le linee guida (all. C) redatti sulla base della normativa regionale;

2.di pubblicare l'avviso sul sito della Provincia, al momento dell'esecutività dell'atto, e di inviare il medesimo alle associazioni di competenza, perché provvedano a darne pubblicità ed informazione agli interessati;

3.di dare atto che la scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 30 Giugno di ogni anno; le domande pervenute oltre il termine, andranno a valere sull'annualità successiva.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed è reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi e della deliberazione G.P. n. 13 del 20.01.2004, mediante inserimento sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale di Siena (www.provincia.siena.it), con procedura automatizzata.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR della Toscana o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione in via amministrativa del presente atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO RURALE
BUCELLI PAOLO

SETTORE SVILUPPO RURALE
Disposizione dirigenziale
Raccolta n. 260 del 22/02/2011



Provincia di Siena

Siena 22/02/2011

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile attesta la regolarità e completezza dell'istruttoria

IL RESPONSABILE

Siena 22/02/2011

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito della Provincia di Siena (www.provincia.siena.it)”